



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

IL MINISTRO

- VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275, e, in particolare, l'articolo 11, concernente iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica;
- VISTO** l'articolo 8 del citato DPR n. 275/1999, relativo alla quota di flessibilità del curriculum riservata alle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il DPR 20 marzo 2009, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- VISTO** il decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- VISTO** Il decreto ministeriale in data 14.06.2011, con il quale è stata autorizzata la prosecuzione del progetto sperimentale presentato congiuntamente dalle scuole statali "Rinascita-Livi" di Milano, "Scuola-Città Pestalozzi" di Firenze e "Don Milani" di Genova;
- VISTA** la richiesta di rinnovo del sopra citato decreto ministeriale, presentata dagli istituti sopra nominati in data 28.11.2012, al fine di poter proseguire il progetto sperimentale già autorizzato per un ulteriore biennio scolastico;
- ACQUISITO** il prescritto parere, rispettivamente, dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, dell'Ufficio scolastico regionale per la Liguria e dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana;
- ACQUISITO**, altresì, in data 18 marzo 2013 il parere della Direzione generale per il personale scolastico;
- PRESO ATTO** dell'impossibilità di acquisire il parere del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione;

DECRETA

Articolo 1

A decorrere dall'anno scolastico 2013/2014, e per un biennio, è autorizzata, alle condizioni di cui ai successivi articoli, la prosecuzione del progetto di sperimentazione già attivato con decreto ministeriale del 14 giugno 2011, presso le istituzioni scolastiche "Rinascita-Livi" di Milano, "Scuola-Città Pestalozzi" di Firenze e "Don Milani" di Genova.

Articolo 2

Il progetto sperimentale prevede una rete di istituzioni scolastiche attraverso la quale l'attività di ricerca innovativa possa coerentemente integrarsi con gli interventi di carattere didattico-pedagogico e organizzativo legati alla concreta applicazione della riforma di cui al DPR n. 89/2009 e alle Indicazioni nazionali per il curriculum della



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con decreto ministeriale n. 254/9012.

Articolo 3

Il progetto di innovazione si articolerà secondo le modalità organizzative e didattiche e alle condizioni già autorizzate con decreto ministeriale del 14.06.2011, fatte salve le determinazioni degli Uffici scolastici regionali in merito alle assegnazioni delle quote di organico funzionale per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015.

Articolo 4

I Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali per la Lombardia, per la Liguria e per la Toscana assegneranno, secondo proprie valutazioni, le quote di organico strettamente necessarie per la prosecuzione del progetto di sperimentazione, eventualmente ridotte rispetto a quelle precedentemente assegnate agli istituti "Rinascita-Livi", "Don Milani" e "Scuola-Città Pestalozzi".

Articolo 5

I Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali per la Lombardia, per la Liguria e per la Toscana costituiranno un Comitato scientifico con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità presso gli istituti coinvolti nella sperimentazione. Annualmente tale Comitato predisporrà una relazione in merito agli sviluppi e agli esiti del progetto.

Prot. Registro decreti n. 282

Roma, 11 APR. 2013

IL MINISTRO  
Francesco Profumo